

COMUNICATO STAMPA

AGGIORNAMENTO DEL PIANO INDUSTRIALE DELLA SOCIETA' 2020-2024

SENSIBILE MIGLIORAMENTO DEI VOLUMI DI VENDITA A PARTIRE DAL MESE DI APRILE

APPROVATO L'AGGIORNAMENTO DELLA RELAZIONE FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2019 PUR IN PRESENZA DI SIGNIFICATIVE INCERTEZZE SULLA CONTINUITA' AZIENDALE

APPROVATO IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2020

LA SOCIETA' PROSEGUE IL PERCORSO VERSO L'AUMENTO DI CAPITALE DI MASSIMI EURO 20 MILIONI IN OPZIONE, FUNZIONALE AL SOSTEGNO ED AL RILANCIO DELLE ATTIVITA' AZIENDALI

Milano, 2 giugno 2020

Il Consiglio di Amministrazione di ePrice S.p.A. – società quotata presso l'MTA di Borsa Italiana –preso atto dei nuovi scenari macroeconomici che si sono manifestati per effetto del diffondersi della pandemia COVID-19, degli andamenti registrati nel primo trimestre dell'anno, nonché del differimento del perfezionamento dell'operazione di aumento di capitale, deliberata in data 12 novembre 2019 come successivamente modificata in data 15 maggio 2020 (l'"Aumento di Capitale"), prevista per il mese di maggio ed ora posticipato al mese di luglio, ha ritenuto opportuno procedere all'aggiornamento del piano industriale 2020-2024 (il "Piano").

Effetti verificatisi a seguito della pandemia COVID-19

La pervasiva diffusione della pandemia COVID-19 ha indotto i governi della maggior parte dei paesi ad adottare misure temporanee di contenimento che hanno determinato un periodo di chiusura del canale fisico di vendita. Ciò ha comportato, a partire dal mese di marzo 2020, un incremento delle visite al sito eprice e delle vendite MarketPlace rispetto ai dati previsionali, mentre i ricavi delle vendite dirette non hanno potuto beneficiare del trend favorevole a causa della limitata disponibilità, tuttora esistente, di risorse finanziarie tali da poter usufruire di livelli di stock di magazzino sufficienti a soddisfare tempestivamente tutte le richieste provenienti dal mercato attraverso anche un ampliamento del catalogo dei prodotti.

La chiusura del canale fisico di vendita ha determinato un significativo incremento delle vendite del canale *ecommerce*, e questo fenomeno, unitamente al rilascio del nuovo motore di ricerca e al completamento della revisione della presentazione del catalogo, perfezionati anch'essi agli inizi del mese di marzo, ha generato, a partire dalla seconda decade dello stesso mese, un continuo aumento delle visite rispetto a quelle registrate nel corrispondente periodo dell'esercizio 2019, come di seguito evidenziato:

numero/1.000	Gen '20	Feb '20	Mar '20	Apr '20	Mag '20	Gen '19	Feb '19	Mar '19	Apr '19	Mag '19
Visite	3.895	3.193	4.553	6.165	6.827	3.968	3.460	3.332	3.167	3.383

Il Gruppo, anche alla luce dell'andamento positivo tuttora in corso, nonostante la riapertura dei canali fisici, ritiene che tale *trend* di incremento sia da ritenersi in parte strutturale in quanto derivato dal mutamento delle abitudini di acquisto conseguenti al maggiore utilizzo del canale *ecommerce* in questo periodo, dai miglioramenti tecnologici apportati al sito e destinato a confermarsi nel breve termine per la minore competitività dei canali fisici, in ragione, anche, della permanenza di alcune misure di distanziamento sociale necessitate dalla gestione dell'emergenza COVID-19.

Il positivo andamento è confermato anche dai risultati conseguiti nel mese di aprile in termini di GMV, acquirenti e numero di ordini, come di seguito riportato:

	Gen '20	Feb '20	Mar '20	Apr '20	Gen '19	Feb '19	Mar '19	Apr '19
GMV (/1.000)	13.883	10.705	14.484	16.830	17.230	15.897	16.887	12.833
Acquirenti	39.350	29.767	46.526	64.474	42.174	37.649	38.188	32.585
Numero ordini	43.604	33.010	50.599	70.859	46.837	42.393	43.238	36.495

Le Linee Guida del Piano Industriale relativo al periodo 2020-2024 e la Relazione finanziaria al 31 Dicembre 2019

L'aggiornamento del Piano, oltre a riflettere le conseguenze della posticipazione della finalizzazione dell'Aumento di Capitale, recepisce gli effetti nel breve e nel medio termine della pandemia COVID-19 per le attività del Gruppo che opera nel settore dell'*ecommerce*, con conseguenti riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria in attesa del perfezionamento dell'Aumento di Capitale.

ePrice stima un EBITDA ed un risultato netto ancora negativi per l'esercizio 2020, mentre il punto di pareggio, in termini di EBITDA, potrà essere conseguito nell'esercizio 2021 come previsto dal Piano.

Qualora l'Aumento di Capitale si realizzasse solo per la parte sino ad ora garantita (pari ad Euro 10 milioni), i risultati previsti dal Piano per gli esercizi 2020 e 2021 potrebbero configurare per la Capogruppo la fattispecie di cui agli articoli 2446 ovvero 2447 codice civile nel corso dell'esercizio 2021, pur raggiungendo il risultato di break even in termini di EBITDA. Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto di tutto quanto sopra riportato, ha deliberato, in data odierna, che le risorse finanziarie, necessarie per garantire la continuità aziendale ed il mantenimento del patrimonio netto della Capogruppo nel medio termine, debbano essere pari ad almeno 15 milioni di Euro, sul presupposto che vengano raccolti altri 3 milioni di Euro in garanzia nonché sulla scorta della possibilità, così come indicato da intermediari finanziari all'uopo consultati, di raccogliere ulteriori 2 milioni di Euro.

Le maggiori disponibilità finanziarie derivanti dall'Aumento di Capitale consentiranno al Gruppo di ampliare le disponibilità di magazzino generando, conseguentemente, un più vasto catalogo di prodotti così da porre in essere maggiori azioni commerciali in grado di raggiungere una fascia più ampia di consumatori e di beneficiare a pieno dei trend sopra delineati.

L'incremento dei volumi di vendita così generato, e la necessità di porre in essere minori azioni promozionali, determineranno un aumento dei margini in termini di valore assoluto, come confermato anche dai risultati del mese di marzo e dai primi dati consuntivati nel mese di aprile.

I maggiori volumi negoziati agevoleranno altresì il Gruppo nel raggiungimento dei target commerciali concordati con i fornitori consentendo il conseguimento dei premi contrattualizzati.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ritiene altresì che, nel medio-lungo termine, il Gruppo possa rivestire un ruolo centrale nel proprio mercato di riferimento anche alla luce del mutamento delle preferenze e delle abitudini commerciali che i consumatori stanno manifestando in conseguenza della diffusione dell'epidemia del virus COVID-19, mutamento che si ritiene possa essere destinato a durare nel tempo e ad accelerare la penetrazione del canale online nelle fasce sociali della popolazione italiana.

L'aggiornamento del Piano ha indotto il Consiglio di Amministrazione, con il supporto di un esperto terzo indipendente, a sottoporre nuovamente ad *impairment test* l'avviamento al fine di valutare eventuali perdite di valore derivanti dal mutato scenario macroeconomico.

Tale verifica ha condotto ad una riduzione di valore delle attività immateriali a vita indefinita per Euro 1.038 migliaia, che risulta pertanto pari a Euro 5.232 migliaia e ad una riduzione delle imposte differite attive per circa 443 migliaia di Euro rispetto alla valutazione condotta in data 14 febbraio 2020. Tali variazioni hanno

comportato un aggiornamento del progetto di bilancio e del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 determinando una variazione a livello del risultato netto consolidato che risulta essere negativo per 42.602 migliaia di Euro, anziché 41.121 migliaia di Euro. Anche il risultato netto della Capogruppo risulta negativo per Euro 41.905 migliaia, anziché Euro 40.424 migliaia. Non si registrano variazioni nelle altre poste di bilancio rispetto a quanto già pubblicato in data 14 febbraio 2020.

Rispetto al progetto di bilancio di esercizio e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 approvati lo scorso 14 febbraio 2020, si evidenziano i seguenti effetti intervenuti: (i) l'Aumento di Capitale è stato differito al mese di luglio 2020, rispetto al mese di maggio originariamente previsto; (ii) i risultati negativi consuntivati nel primo trimestre 2020 con scostamenti in termini di fatturato e di marginalità rispetto a quello previsti; (iii) la riduzione del patrimonio netto della Capogruppo per effetto delle perdite accumulate; (iv) la riduzione delle rimanenze finali per un valore di circa tre milioni di Euro rispetto alle esistenze registrate al 31 dicembre 2019.

Gli amministratori ritengono che, allo stato attuale, sussista l'aspettativa che il Gruppo e la Capogruppo possano operare per i prossimi mesi, sino al prospettato Aumento di Capitale, previsto nel mese di luglio, e, successivamente, grazie alle risorse rivenienti dall'Aumento di Capitale, allo sviluppo dei piani approvati, così come definito dai principi contabili di riferimento, e che, per queste ragioni, si possa continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Tale aspettativa è supportata anche dalle evoluzioni del mercato descritte precedentemente, pur in presenza di significative incertezze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, relative (i) all'eventuale mancato raggiungimento dei risultati operativi previsti nel piano industriale per i prossimi due mesi, ossia sino al perfezionamento dell'Aumento di Capitale, (ii) all'eventuale emersione di addizionali fabbisogni di cassa nel breve termine, per il mancato realizzo di una o più previsioni derivanti dalla stagionalità del *business*, o anche da possibili ulteriori riduzioni di affidamenti da parte di fornitori e del sistema creditizio in attesa che si possa perfezionare l'Aumento di Capitale, (iii) al fatto che si manifestino, prima dell'aumento di capitale, ulteriori situazioni di riduzione del patrimonio netto configurando le fattispecie di cui agli articoli 2446 ovvero 2447 codice civile, (iv) al fatto che non si verifichino le condizioni sospensive contenute negli impegni di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale rilasciati da alcuni azionisti nel mese di aprile 2020 (quale rinnovo degli impegni sottoscritti in data 30 settembre 2019), (v) al perfezionamento dell'operazione di Aumento di Capitale, entro il mese di luglio 2020, per almeno 15 milioni di Euro (di cui Euro 10 milioni, garantiti da alcuni soci e di cui 3,1 milioni già versati ad oggi) al fine di garantire un'equilibrata struttura patrimoniale al Gruppo ed evitare il configurarsi delle fattispecie di cui agli articoli 2446 ovvero 2447 del codice civile, oltre che di poterlo dotare delle necessarie risorse finanziarie che possano garantire la continuità aziendale, (vi) alla realizzazione dei risultati operativi espressi nel Piano, caratterizzati come sempre da incertezze tipiche di ogni attività previsionale basata su accadimenti futuri per cui gli effetti delle azioni previste potrebbero nel concreto manifestarsi con modalità e tempistiche diverse rispetto alle attuali previsioni. In particolare, queste considerazioni valgono per il *business dell'e-commerce* che ha mostrato, nell'ultimo anno, un'estrema volatilità e quindi elevate difficoltà di stima e previsione. Tutto quanto premesso gli amministratori ritengono che, allo stato attuale, sussista ancora un'aspettativa che il Gruppo e la Capogruppo possano operare per i prossimi mesi, sino al prospettato Aumento di Capitale, previsto nel mese di luglio, e, successivamente, grazie alle risorse rivenienti dall'Aumento di Capitale, allo sviluppo dei piani approvati, così come definito dai principi contabili di riferimento, e che, per queste ragioni, si possa continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Per completezza di informazione si segnala la rinuncia, in data 29 maggio 2020, da parte dei soci che hanno effettuato i versamenti in conto futuro aumento di capitale, a chiedere alla Società, a qualsiasi titolo, il rimborso della quota parte del versamento corrispondente all'impegno di sottoscrizione (pari a complessivi circa 3,1 milioni di Euro), importo che deve pertanto ritenersi acquisito in via definitiva a patrimonio, quale versamento in conto futuro aumento di capitale per la quota di relativa spettanza.

Risultati al 31 marzo 2020

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato, su base volontaria, i risultati al 31 marzo 2020.

Nel primo trimestre 2020 i ricavi del Gruppo sono pari a circa Euro 24,8 milioni in calo rispetto ai 35,5 milioni di Euro consuntivati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

	Gen '20	Feb '20	Mar '20	1Q 2020	Gen '19	Feb '19	Mar '19	1Q 2019
Elettronica, Elettrodomestici e altri prodotti	8.872	6.173	7.512	22.556	11.231	10.358	10.838	32.427
Servizi / Altri ricavi	696	661	935	2.291	1.075	991	1.004	3.069
	9.568	6.833	8.446	24.847	12.306	11.349	11.841	35.496

In attesa del perfezionamento dell'operazione di Aumento di Capitale, l'esistenza dei fabbisogni di cassa nel breve termine, nonché gli iniziali effetti negativi COVID-19, hanno condizionato il livello delle vendite.

I ricavi da vendita di Servizi e Altro (in particolare consegna, installazione e ritiro dell'usato), hanno registrato anch'essi un decremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per effetto della riduzione delle vendite dei prodotti, nonché dalla sospensione di alcuni servizi, quali consegna al piano e installazione, nel periodo di lock down. Si registra, inoltre, anche una diminuzione dei ricavi da Advertising avendo le aziende ridotto le proprie spese pubblicitarie per effetto della pandemia.

Come sopra esposto, la contrazione dei ricavi nel primo trimestre 2020 registrata dal Gruppo è da imputare prevalentemente all'assenza di disponibilità finanziarie tali da consentire un adeguato livello di scorte di magazzino, nonché un pronto riordino delle stesse, necessarie a soddisfare le richieste dei consumatori.

A fronte di tale problematica, il Gruppo, ove possibile, ha sopperito attraverso il canale Marketplace. Tale scelta ha necessariamente comportato una riduzione dei ricavi in considerazione del fatto che il provento è rappresentato esclusivamente dalle commissioni incassate sulle vendite effettuate dai seller del Marketplace.

Il Margine Lordo nei primi tre mesi del 2020, pari a 3.843 migliaia di Euro, è in diminuzione rispetto al valore consuntivato nel corrispondente periodo dello scorso esercizio (5.944 migliaia di Euro) principalmente per i seguenti motivi: (i) minori volumi conseguiti da vendite dirette e conseguenti ricavi correlati, soprattutto nel mese di febbraio, (ii) minore marginalità imposta dalla necessità di cercare di mantenere il pacchetto clienti nonostante la ridotta disponibilità di giacenze di magazzino e (iii) riduzione dell'incidenza percentuale del Margine Lordo rispetto ai Ricavi dovuta anche alla riduzione dei proventi quali quelli derivanti dall'Advertising a causa della riduzione delle spese pubblicitarie impostata dalle aziende stante l'attuale momento.

Il Margine Operativo Lordo rettificato (EBITDA adjusted) è pari a -3.764 migliaia di Euro (rispetto a -1.635 migliaia di Euro al 31 marzo 2019).

La variazione è attribuibile alla riduzione del Margine Lordo sopra rappresentata non avendo il Gruppo avuto il tempo e la possibilità di procedere ad una ulteriore significativa contrazione dei costi operativi nel loro complesso.

Al 31 marzo 2020 il Gruppo presenta un indebitamento finanziario netto pari a 8.217 migliaia di Euro, di cui liquidità per 1.307 migliaia di Euro. La variazione rispetto al 31 dicembre 2019, data in cui la liquidità era pari a 1.544 migliaia di Euro, deriva principalmente dalle risorse assorbite dalla gestione operativa per Euro 1.237 migliaia. Le attività di investimento hanno assorbito risorse per un importo pari ad Euro 464 migliaia di Euro al netto dei 400 migliaia di Euro incassati per la cessione della partecipazione detenuta nella collegata Il Post. I debiti finanziari correnti includono debiti verso soci per 3.150 migliaia di Euro e sono rappresentati dall'anticipo sul futuro aumento di capitale erogato da alcuni soci che si sono impegnati a sottoscrivere tale aumento. Come anche indicato sopra, in data 29 maggio 2020, i soci hanno rinunciato a chiedere alla Società, a qualsiasi titolo, il rimborso della quota parte del versamento corrispondente all'impegno di sottoscrizione (pari a complessivi circa 3,1 milioni di Euro), importo che deve pertanto ritenersi acquisito in via definitiva a patrimonio, quale versamento in conto futuro aumento di capitale per la quota di relativa spettanza.

Convocazione di Assemblea Ordinaria

Il Consiglio di Amministrazione, in data odierna, ha, altresì, deliberato di convocare l'Assemblea ordinaria per il 3 luglio 2020 alle ore 17.00, in unica convocazione al fine di assumere deliberazioni in ordine al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 e alla Relazione sulla Remunerazione ai sensi dall'art. 123-ter, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla relativa relazione degli amministratori sui punti all'ordine del giorno.



Come previsto dalla normativa vigente, l'avviso di convocazione nonché la documentazione relativa ai punti e alle proposte all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale in Via San Marco 29, Milano e presso Borsa Italiana S.p.A.. Gli azionisti potranno prendere visione e ottenere copia della documentazione di cui sopra, che sarà resa disponibile al pubblico, nei termini di legge, anche sul sito internet della Società corporate.eprice.it.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Crespi, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

ePRICE è l'azienda leader dell'eCommerce italiano, quotata sul segmento MTA di Borsa Italiana. ePRICE è uno dei più importanti retailer online del Paese, con ricavi pari a 131 milioni di euro e GMV (Gross Merchandise Volume) pari a 185 milioni di euro nel 2019. ePRICE è uno dei principali negozi online italiani, specializzato nella vendita di prodotti high-tech (elettronica) e leader nel segmento dei grandi elettrodomestici venduti online. Ha lanciato sul mercato italiano la piattaforma mobile integrata Home Service, che gestisce in modo smart le consegne e installazioni di grandi elettrodomestici, con una copertura di 16 milioni di abitanti. ePRICE gestisce un network di 111 Pick&Pay distribuiti in 109 città, punti di ritiro e di pagamento che uniscono i vantaggi di acquistare online con la comodità e la sicurezza del negozio sotto casa.

ePRICE S.p.A.
Stefano Crespi
Chief Financial Officer
+39 02.30315400
investor.relations@eprice.it

Image Building
Media Relations
+39 02.89011300
eprice@imagebuilding.it

ePRICE consolidato al 31 dicembre 2019

Conto Economico consolidato ePRICE al 31 dicembre 2019

(In migliaia di Euro)	31-dic-19	Di cui Parti Correlate	31-dic-18	Di cui Parti Correlate
Ricavi	130.981	157	166.973	519
Altri proventi	1.322		4.354	
Costi per materie prime e merci	(104.187)		(133.300)	
Costi per servizi	(32.330)	(226)	(38.085)	(2.403)
<i>Di cui non ricorrenti</i>				
Costi per il personale	(9.128)		(8.243)	
<i>Di cui non ricorrenti</i>				
Ammortamenti e svalutazioni	(23.926)		(8.681)	
Altri oneri	(908)		(534)	
Risultato operativo	(38.176)		(17.516)	
Oneri finanziari	(357)		(125)	
Proventi finanziari	54		1.827	
Quota di pertinenza del risultato di società collegate	(629)		(1.820)	
Svalutazioni attività finanziarie	(161)		(262)	
Risultato ante imposte dell'attività in funzionamento	(39.269)		(17.896)	
Imposte sul reddito	(7.018)		0	
Utile (perdita) dell'attività in funzionamento	(46.287)		(17.896)	
Risultato derivante da attività cessate o destinate alla dismissione	3.819		3.259	
Utile (perdita) del periodo	(42.468)		(14.637)	
<i>di cui:</i>				
<i>Risultato netto di competenza di terzi</i>	<i>(587)</i>		<i>(194)</i>	
<i>Risultato netto di competenza del Gruppo</i>	<i>(41.881)</i>		<i>(14.443)</i>	
Altre componenti di conto economico complessivo				
<i>Che non saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio</i>				
Benefici ai dipendenti	(134)		(28)	
Effetto fiscale				
Totale	(134)		(28)	
<i>Che saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio</i>				
Risultato del periodo complessivo	(42.602)		(14.665)	
Risultato per Azione	-1,05		-0,36	
Risultato per Azione Diluito	-1,05		-0,36	

Stato Patrimoniale Consolidato ePRICE al 31 dicembre 2019

	(In migliaia di Euro)	31-dic-19	Di cui Parti Correlate	31-dic-18	Di cui Parti Correlate
ATTIVITÀ NON CORRENTI					
Impianti e Macchinari		1.337		6.359	
Attività immateriali		15.994		27.699	
Diritti d'uso su beni di terzi		2.810		0	
Partecipazioni in società collegate		629	629	1.055	1.055
Attività finanziarie non correnti		36	35	196	195
Altre attività non correnti		56		59	
Attività per imposte differite		1.682		8.700	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		22.544		44.068	
ATTIVITÀ CORRENTI					
Rimanenze		12.988		16.091	
Crediti commerciali e altri crediti		5.608	8	6.848	737
Altre attività correnti		4.832		9.795	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		1.544		8.934	184
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		24.972		41.668	
Attività destinate alla dismissione					
TOTALE ATTIVITÀ		47.516		85.736	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ					
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale		826		826	
Riserve		48.471		62.831	
Risultato del periodo		(41.881)		(14.443)	
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante		7.416		49.214	
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza		-422		164	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		6.994		49.378	
PASSIVITÀ NON CORRENTI					
Debiti verso banche e altri finanziatori		1.585		331	
Fondi del personale		2.417		2.198	
Fondi rischi ed oneri		360		360	
Altre Passività non correnti		0		0	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		4.362		2.889	
PASSIVITÀ CORRENTI					
Debiti commerciali e altri debiti		20.688	125	22.515	168
Debiti verso banche e altri finanziatori		7.636		3.952	
Altre passività correnti		7.341		6.691	
Fondi rischi ed oneri		495		311	
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		36.160		33.469	
Passività destinate alla dismissione					
TOTALE PASSIVITÀ		40.522		36.358	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		47.516		85.736	

ePRICE S.p.A. al 31 dicembre 2019

Conto Economico ePRICE S.p.A. al 31 dicembre 2019

(In migliaia di Euro)	31-dic-19	Di cui Parti Correlate	31/12/2018*	Di cui Parti Correlate
Ricavi	1.619.292	1.576.061	2.350.808	2.072.415
Altri proventi	22.590		862.792	
Costi per materie prime e merci	(17.052)		(26.030)	
Costi per servizi	(2.393.175)		(3.922.635)	
<i>Di cui non ricorrenti</i>				
Costi per il personale	(2.312.991)		(1.898.244)	
<i>Di cui non ricorrenti</i>				
Ammortamenti e svalutazioni	(1.831.575)		(1.253.201)	
Altri oneri	(372.975)		(153.641)	
Risultato operativo	(5.285.886)		(4.040.151)	
Oneri finanziari	(66.683)		(8.618)	
Proventi finanziari	2.786		1.762.059	
Quota di pertinenza del risultato di società controllate e collegate	(27.098.443)		(12.941.565)	
Svalutazione attività finanziaria	(5.936.103)			
Risultato ante imposte dell'attività in funzionamento	(38.384.329)		(15.228.275)	
Imposte sul reddito	(5.093.249)		0	
Utile (perdita) dell'attività in funzionamento	(43.477.578)		(15.228.275)	
Risultato derivante da attività cessate o destinate alla dismissione	1.596.664		785.256	
Utile (perdita) del periodo	(41.880.914)		(14.443.019)	
Altre componenti di conto economico complessivo				
<i>Che non saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio</i>				
Benefici ai dipendenti	(23.976)		(5.202)	
Effetto fiscale	0		0	
Totale	(23.976)		(5.202)	
<i>Che saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio</i>				
Risultato del periodo complessivo	(41.904.890)		(14.448.221)	

Stato Patrimoniale ePRICE S.p.A. al 31 dicembre 2019

	(In Euro)	31-dic-19	Di cui Parti Correlate	31/12/2018*	Di cui Parti Correlate	01/01/2018*	Di cui Parti Correlate
ATTIVITÀ NON CORRENTI							
Impianti e Macchinari		469.194		682.142		910.058	
Attività immateriali		1.924.843		2.939.842		3.731.413	
Diritti d'uso su beni di terzi		1.704.256		0		0	
Partecipazioni		225.988	225.988	12.312.521	12.312.521	9.797.305	9.797.305
Attività finanziarie non correnti		3.217.332	3.217.332	19.853.435	19.853.435	35.458.437	34.453.435
Altre attività non correnti		2.241		2.326		15.211	
Attività per imposte differite				5.093.249		5.093.249	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		7.543.854		40.883.515		55.005.673	
ATTIVITÀ CORRENTI							
Crediti commerciali e altri crediti		6.359.674	6.353.505	5.331.913	5.330.564	3.298.031	3.271.016
Altre attività correnti		346.485		1.619.214		3.030.953	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		951.535		4.682.182	183.708	8.417.948	421.448
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		7.657.694		11.633.309		14.746.932	
TOTALE ATTIVITÀ		15.201.548		52.516.824		69.752.605	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ							
PATRIMONIO NETTO							
Capitale sociale		826.297		826.297		826.297	
Riserve		48.471.085		62.831.282		62.588.119	
Risultato dell'esercizio		(41.880.914)		(14.443.019)		0	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		7.416.468		49.214.560		63.414.416	
PASSIVITÀ NON CORRENTI							
Debiti verso banche e altri finanziatori		1.158.494		0		536.530	
Fondi del personale		406.281		322.723		285.766	
Fondi rischi ed oneri		360.000		360.000		360.000	
Altre passività non correnti		0		0		78.027	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		1.924.775		682.723		1.260.323	
PASSIVITÀ CORRENTI							
Debiti commerciali e altri debiti		1.469.869		1.122.930		1.949.903	
Debiti verso banche e altri finanziatori		3.140.230		747.355		2.067.968	
Altre passività correnti		979.206	366.183	749.256	107.805	1.059.995	244.654
Fondi rischi ed oneri		271.000		0		0	
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		5.860.305		2.619.541		5.077.866	
TOTALE PASSIVITÀ		7.785.080		3.302.264		6.338.189	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		15.201.548		52.516.824		69.752.605	

ePRICE consolidato al 31 marzo 2020
Conto Economico riclassificato consolidato ePRICE al 31 marzo 2020

Euro migliaia	31-mar-20	% sui ricavi totali	31-mar-19	% sui ricavi totali	Var %
Totale ricavi	24.847	100,0%	35.496	100,0%	-30,0%
Costo del venduto ¹	(21.004)	-84,5%	(29.551)	-83,3%	-28,9%
Margine lordo ²	3.843	15,5%	5.944	16,7%	-35,4%
Costi commerciali e di marketing	(2.203)	-8,9%	(1.979)	-5,6%	11,4%
Costi di logistica	(3.382)	-13,6%	(3.865)	-10,9%	-12,5%
Costi IT	(734)	-3,0%	(763)	-2,1%	-3,7%
Costi generali e amministrativi	(1.287)	-5,2%	(973)	-2,7%	32,4%
Margine lordo operativo rettificato (EBITDA adjusted)	(3.764)	-15,2%	(1.635)	-4,6%	130,2%
Costi e proventi non ricorrenti e Piano Stock Options	0	0,0%	(121)	-0,3%	-100,0%
Margine lordo operativo (EBITDA)	(3.764)	-15,2%	(1.756)	-4,9%	114,4%
Ammortamenti e svalutazioni	(2.410)	-9,7%	(2.533)	-7,1%	-4,9%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(6.174)	-24,8%	(4.289)	-12,1%	44,0%
Oneri finanziari netti	47	0,2%	(122)	-0,3%	-138,7%
Quota di pertinenza del risultato di società collegate		0,0%	(106)	-0,3%	-100,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE DERIVANTE DALL'ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(6.127)	-24,7%	(4.517)	-12,7%	35,6%
Imposte sul reddito	0				
Utile/(Perdita) netta derivante da attività destinate alla dismissione	0		1.575		N/A
RISULTATO NETTO	(6.127)	5,1%	(2.942)	-6,4%	N/A

¹ Il **Costo del venduto** include principalmente il costo di acquisto delle merci, e il costo di alcuni servizi fra cui il costo delle commissioni d'incasso.

² Il **Margine Lordo** è rappresentato dai ricavi netti dedotti i costi del venduto e rappresenta una misura utilizzata dal controllo di gestione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento commerciale della stessa. Il Margine Lordo non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello dei principi contabili internazionali IFRS e, pertanto, non deve essere considerata misura alternativa per la valutazione dell'andamento del margine commerciale del Gruppo. Poiché la composizione del Margine Lordo non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile. La percentuale di incidenza del Margine Lordo sui ricavi viene calcolata dal Gruppo come rapporto tra il Margine Lordo ed il Totale Ricavi netti.

Stato Patrimoniale riclassificato Consolidato ePRICE al 31 marzo 2020

La tabella seguente presenta lo schema riclassificato per fonti e impieghi della Situazione patrimoniale-finanziaria.

(migliaia di Euro)

31 marzo 2020 31 dicembre 2019

IMPIEGHI

<u>Capitale Circolante Netto</u>	(8.564)	(5.903)
<u>Immobilizzazioni</u>	19.585	21.844
<u>Attività a lungo termine</u>	2.281	2.179
Fondo del personale	(2.377)	(2.417)
<u>Passività a lungo termine</u>	(360)	(360)
<u>Capitale Investito Netto</u>	10.565	15.343

FONTI

<u>Liquidità/Indebitamento Finanziario Netto</u>	(8.217)	(6.868)
Patrimonio Netto	(2.348)	(8.475)
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	(10.565)	(15.343)